

# «Ora il Comune è pulito»

*Tronca duro sulle gestioni passate: «Dirigenti e funzionari senza regole, ma abbiamo ristabilito la legalità»*

**Paola Lo Mele**

Il commissario Francesco Paolo Tronca sceglie il Salone della Giustizia per fare il primo bilancio semestrale del suo operato in Campidoglio. Tema principe, ovviamente, è stato quello della legalità che il Campidoglio, in questi mesi, ha voluto declinare soprattutto sul fronte del patrimonio.

Dopo aver riaperto i riflettori sullo scandalo Affittopoli, iniziato una mappatura puntuale degli immobili comunali e pianificato gli sgomberi degli inquilini senza titolo, Tronca assesta una dura critica anche al-

la stessa amministrazione capitolina. Un vero e proprio atto di accusa, che risuona così: «Come amministrazione straordinaria capitolina è stata condotta un'attività di profonda revisione delle procedure di verifica e monitoraggio del patrimonio pubblico, che ha portato ad evidenziare una pessima gestione da parte dell'amministrazione e per essa dei dirigenti e funzionari che ne hanno incarnato l'azione - spiega il commissario -. Accanto alle patologie della burocrazia capitolina, tuttavia, non possono tacersi quelle dei tanti cittadini (imprenditori,

professionisti, sodalizi) che, senza titolo, o abusando dei titoli in essere, hanno approfittato indebitamente dei beni comuni della collettività per anni, nel silenzio, nell'indifferenza e nell'apatia di chi doveva controllare».

Ma il j'accuse dell'inquilino del Campidoglio non si ferma qui: pur tendendo la mano ai lavoratori capitolini, Tronca parla senza mezzi termini delle «inefficienze» della macchina amministrativa. «In questo periodo di circa sei mesi ho cercato di delineare un modello di commissariamento che sapesse individuare le ineffi-

cienze di una complessa macchina amministrativa e al contempo consentisse al personale dipendente di riconquistare quell'orgoglio, quella dignità di appartenenza, quella passione, proprie di chi lavora per la gestione della res publica - sostiene -. Per questo ho profuso ogni possibile sforzo».

Il messaggio è chiaro: la strada è tracciata, a breve il commissariamento terminerà e toccherà al prossimo sindaco, eletto dai cittadini, l'onore e l'onere di prendere il timone sulla difficile strada della trasparenza, efficienza e legalità.

riproduzione riservata ©

## Le cifre

**700**

Alloggi venduti  
su 1.400 fino al 2008

**100**

Palazzi occupati  
nella Capitale

**100 milioni**

Persi dal Comune

**574**

Casi accertati  
nel I municipio

**10 euro**

Affitto mensile  
di alcune case a Borgo Pio

